

Codice A1820C

D.D. 15 giugno 2026, n. 1153

Demanio Idrico Fluviale - VCEL335 - E-Distribuzione S.p.A. - AtenaID_60804531 - Riferimento 60804531 - Autorizzazione Idraulica (Pratica 3151) e concessione demaniale in sanatoria per la sostituzione di una linea aerea esistente a BT in attraversamento del Croso di Morca con nuova linea aerea a BT e la contestuale sostituzione di un palo di sostegno, in proprietà privata e in fascia di rispetto del corso d'acqua, ...



ATTO DD 1153/A1820C/2026

DEL 15/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale - VCEL335 - E-Distribuzione S.p.A. - AtenaID_60804531 - Riferimento 60804531 - Autorizzazione Idraulica (Pratica 3151) e concessione demaniale in sanatoria per la sostituzione di una linea aerea esistente a BT in attraversamento del Croso di Morca con nuova linea aerea a BT e la contestuale sostituzione di un palo di sostegno, in proprietà privata e in fascia di rispetto del corso d'acqua, presso la strada in Località Balangero a Isola di Morca, Comune di Varallo (VC).

Vista la domanda presentata in data 04/02/2026 (a nostro protocollo n. 5255/A1820C) dalla E-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, Via Cimarosa n. 4 (Codice Fiscale e Partita IVA n. 05779711000), finalizzata ad ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale in sanatoria per la sostituzione di una linea aerea esistente a BT in attraversamento del Croso di Morca con nuova linea aerea a BT e la contestuale sostituzione di un palo di sostegno, in proprietà privata e in fascia di rispetto del corso d'acqua, presso la strada in Località Balangero a Isola di Morca, Comune di Varallo (VC), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Visto che all'istanza è allegata la documentazione progettuale firmata dalla Procuratrice di E-distribuzione S.p.A. Silvia Paleologo e dall'Ing. Andrea Cavecchia, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rovigo al n. 934.

Visto che il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 9923/A1820C del 25/02/2026 e richiesto per le vie brevi durante il sopralluogo l'invio di documentazione tecnica integrativa.

Esaminata le relazione tecnica integrativa e l'elaborato grafico, pervenuti in data 02/03/2026 (a nostro prot. n. 10576/A1820C), firmati dall'Ing. Andrea Cavecchia e dalla Procuratrice Silvia Paleologo.

Preso atto che il Settore ha verificato che l'occupazione è in essere da tempo e E-distribuzione S.p.A. è tenuta a versare l'indennità di occupazione dal 2016 al 2025 in quanto la pretesa indennitaria dovuta all'occupazione "sine titolo" di un bene demaniale è soggetta alla prescrizione decennale.

Visto che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 25/02/2026 al 11/03/2026, con numero di pubblicazione n. 300 all'Albo Pretorio del Comune di Varallo (VC), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni.

Vista la convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014, (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) e il disciplinare tipo ad essa allegato.

Visto che il regolamento regionale 10/R/2022 consente di rilasciare la concessione per 30 anni, in via migliorativa rispetto a quanto previsto dalla convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014).

Verificato che E-Distribuzione S.p.A. ha corrisposto l'importo di Euro 80,00, dovuto a titolo di canone demaniale 2026 ai sensi del regolamento regionale 10/R/2022, di Euro 701,00 a titolo di indennizzo per l'occupazione dell'area demaniale a partire dall'anno 2016 e di Euro 128,00 a titolo di maggiorazione ex art. 1 bis della L.R. 12/2004.

Visto che il versamento dei canoni demaniali e dell'indennizzo di occupazione dell'area demaniale è stato richiesto in data 25/02/2026 (a nostro prot. n. 9932/A1820C), versato da E-Distribuzione in data 16/05/2026 e comunicato in data 27/05/2026 (a nostro prot. n. 24455/A1820C) l'iter amministrativo è stato sospeso per 91 giorni e ha richiesto 110 giorni nel complesso, sono stati ugualmente rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

Di concedere ai sensi del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022, alla E-distribuzione S.p.A. l'occupazione in proiezione del demanio idrico dello Stato in sanatoria per la sostituzione di una linea aerea esistente a BT in attraversamento del Croso di Morca con nuova linea aerea a BT e la contestuale sostituzione di un palo di sostegno, in proprietà privata e in fascia di rispetto del corso d'acqua, presso la strada in Località Balangero a Isola di Morca, Comune di Varallo (VC), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Di esprimere parere favorevole di compatibilità idraulica all'attraversamento con una nuova linea aerea a BT in attraversamento del Croso di Morca e la contestuale sostituzione di un palo di sostegno, in proprietà privata e in fascia di rispetto del corso d'acqua, presso la strada in Località Balangero a Isola di Morca, Comune di Varallo (VC), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nella documentazione progettuale, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. le opere devono essere realizzate nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione, anche nel tratto significativo di monte e di valle, al fine di garantire l'officiosità idraulica, e si obbliga inoltre ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si dovessero rendere in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto ex art. 96 del R.D. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli;
- d. il richiedente, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale verso gli utenti, pertanto dovrà effettuare le valutazioni di sicurezza previste dalla legge e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- e. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- f. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il termine di 3 anni a far data dal presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- g. premesso che le lavorazioni dovranno essere di norma eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti

- ad eventuali piene del corso d'acqua;
- h. il richiedente dovrà comunicare al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti finalizzati a verificare la rispondenza rispetto a quanto autorizzato;
 - i. ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;
 - j. durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
 - k. durante la realizzazione degli interventi, nel caso in cui i bollettini di allerta meteorologica emessi da Arpa Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico e/o valanghivo con livello/i di allerta superiore/i al verde, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dai lavori medesimi ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità;
 - l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità della scrivente Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
 - m. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
 - n. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
 - o. durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettare i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
 - p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. 42/2004 sul vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 sul vincolo idrogeologico, L.R. 37/2006 sulla tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di accordare la concessione demaniale a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2055.

Di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel

distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014, (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) e nel disciplinare tipo ad essa allegato.

Di incassare la somma di Euro Euro 80,00 (Ottanta/00) dovuti a titolo di canone demaniale 2026, sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario 128705).

Di incassare la somma di Euro Euro 701,00 (Settecentouno/00) dovuti a titolo di occupazione extra contrattuale del demanio idrico a partire dall'anno 2016 e di Euro 128,00 a titolo di maggiorazione ex art. 1 bis della L.R. 12/2004, sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario 128705).

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 80,00 (Ottanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024 e sarà corrisposto annualmente secondo le modalità di cui alla convenzione in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Ing. Franco De Battistini)

(Dott. Fabrizio Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli